pagina 01:Layout 1 04/03/18 20.35 Pagina 1

Silvestri TIMES

ANNO V - N° 1
MARZO 2018

DISTRIBUZIONE GRATUITA

GIORNALE SCOLASTICO DEL LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO SILVESTRI" PORTICI

Alternanza scuola-lavoro

Attivati nuovi percorsi affinchè gli studenti diventino consapevoli e attivi nella vita pubblica

• alle pagine 2 e 3

I ragazzi del Silvestri visitano Scampia

"Un quartiere ricco di gente pronta a far rinascere il nome ormai troppo denigrato, "Scampia"

• a pagina 5

Laboratorio di recitazione

Quest'anno verrà messo in scena lo spettacolo "Un trapezio per Lisistrata"

• a pagina 7

Un pensiero del nuovo dirigente

Teresa Di Gennaro*

Dobbiamo riconoscere che il Liceo Silvestri è una scuola prestigiosa, grazie al lavoro di tutti gli operatori e, senza ombra di dubbio, è un'eccellenza sul territorio. Far parte di questa comunità scolastica è un vanto per il Dirigente, gli Alunni, i Genitori, i Docenti ed il personale ATA.

La tenacia, la passione, la perseveranza e la pazienza sono doti che mi appartengono e che intendo manifestare nel lavoro di guida di questa comunità,sicché il mio Augurio è che tutti noi possiamo essere ispirati da valori e ideali, che ci permettano di raggiungere le mete auspicate.

A farci da guida saranno la passione, la pazienza e la costanza nel perseguire, a breve e a lungo termine, i nostri obiettivi, la collaborazione, sia all'interno che all'esterno della scuola, sempre e comunque nel rispetto dei rispettivi ruoli, l'apertura agli altri, siano essi alunni, genitori, compagni di classe, colleghi di lavoro e l'accettazione reciproca nell'ascolto.

Auguro a tutti di percepire la Scuola, come "casa della Conoscenza, del Sapere e del Saper fare", come contesto nel quale sviluppare l'attitudine e l'abitudine a pensare, ad esercitare i propri diritti e doveri di cittadinanza, a collaborare e ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie.

In definitiva, intendere la Scuola come ambiente che favorisce lo sviluppo di idee, opportunità, creatività e crescita, sia di chi ci studia che di chi ci lavora. A tal proposito, ho sempre creduto che un giornale abbia come indicatori dei valori positivi e che insegni ai giovani, attraverso l'indagine e la conoscenza, come attuarli. Agli alunni auguro un anno proficuo, ricco di emozioni e di serenità, alle famiglie di instaurare con la nostra comunità scolastica una proficua collaborazione, fondata sulla Fiducia nel Dirigente e negli operatori, ai Docenti ed al personale tutto di continuare, grazie alla loro professionalità ed al senso di appartenenza, con la partecipazione attiva e consapevole, quali fondamentali attori di questa Comunità educativa.

Alla redazione del Silvestri Times auguro buon lavoro.

*Dirigente scolastico

ATTIVITÀ SCOLASTICHE - ERASMUS +

"A STEP UP FOR EUROPE!"

Coltiviamo passioni per sviluppare talenti!

alle pagine 2 e 3

ATTUALITÀ

8 marzo. Contro la violenza sciopero globale di tutte le donne

• a pagina 12

OLTRE IL CONFINE

Esseri umani. Esseri umani, prima che "immigrati"

• a pagina 15

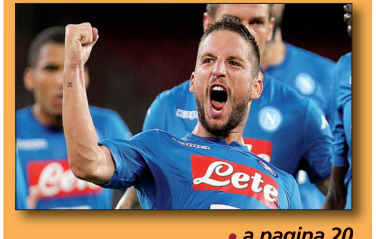
Musica

Chester Bennington, leader fragile dei Linkin Park

• a pagina 18

Sport/calcio

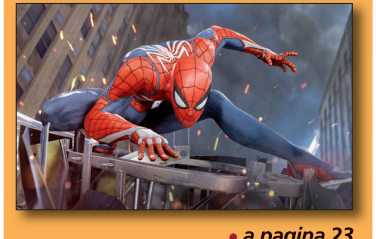
S.S.C. Napoli, è l'anno giusto?



• a pagina 20

Videogiochi

L'uomo ragno in un nuovo imperdibile capitolo



• a pagina 23

pagina 02:Layout 1 04/03/18 20.26 Pagina 1

PROGETTO ERASMUS +

"A STEP UP FOR EUROPE!" Coltiviamo passioni per sviluppare talenti!

Se il programma Erasmus+ è stato pensato per creare opportunità di studio, cooperazione tra il mondo dell'istruzione, della formazione e del volontariato, sinergie tra diversi settori, sviluppo professionale del personale docente, capacità di lavorare in gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche e tecnologiche, possiamo ben dire che il nostro progetto ha pienamente conseguito gli obiettivi prefissati. Basta dare uno sguardo ai risultati e ai prodotti per poter avere un'idea del grande impegno dei docenti e degli studenti nello svolgere il lavoro della prima annualità. Sul sito web del progetto (http://www.journeys-of-hope.eu) comune ai 5 paesi partner è possibile trovare tutte le attività del progetto, le risorse didattiche e materiali, le foto, i video e le interviste. È possibile verificare di persona per affacciarsi a una vera e propria finestra sul mondo!!

È ora disponibile anche la app C4U che offrirà un servizio di divulgazione e permetterà di scambiare informazioni sul progetto tramite notifiche che saranno inviate direttamente sullo smartphone!

I ragazzi sono diventati più maturi, consapevoli, aperti e responsabili: sono diventati coscienti delle proprie origini, dell'istinto e della necessità per l'uomo di emigrare e cercare nuovi posti da chiamare casa.

Hanno imparato quanto la diversità sia ricchezza. I moderni mezzi di comunicazione hanno contribuito ad annullare distanze, divisioni e barriere ed hanno permesso agli studenti di parlare quotidianamente con i loro amici, che ormai fannoparte delle loro giornate. Si può dire che questo progetto ha cambiato in qualche modo la loro vita abbattendo razzismo e pregiudizi

e consentendo alle giovani generazioni di conseguire l'obiettivo di rendere un mondo vecchio e chiuso, aperto e libero.

Dal 15 al 21 ottobre 2017 il Liceo Scientifico Filippo Silvestri, rappresentato dalle docenti prof.ssa Emilia De Paola e prof.ssa Pina Russo, ha partecipato all'Istanbul Lisesi a Istanbul, in Turchia, al 2° Meeting Transnazionale dei partner che lavorano al progetto Erasmus+.

In quest'occasione i partecipanti hanno effettuato un'analisi dello sviluppo delle attività e dei prodotti realizzati durante la prima annualità.

L'analisi ha dimostrato che il progetto, attuale e di grande rilevanza a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale, ha avuto un impatto molto forte. A tale riguardo, va ricordato che esso ha avuto una nomination per un premio europeo, l'"Europa Staatspreis 2017' da parte del Bundesministerium für Europa, Integration und Äusseres - Republik Österreich. L'assegnazione del premio europeo riconosce lo straordinario impegno dei cittadini e delle organizzazioni per la promozione della consapevolezza europea e per lo sviluppo del pieno potenziale umano di tutti coloro che vi risiedono.

I partner si sono inoltre concentrati sull'assegnazione di compiti e responsabilità per lo svolgimento delle attività del secondo anno del progetto e sono state effettuate escursioni e visite ai più importanti siti storici della zona, come il Palazzo Topkapi, il Museo di St. Sophia e la Moschea Blu, oltre ad un tour del Bosforo. A conclusione della settimana si è svolto presso l'auditorium della scuola un evento di disseminazione organizzato dall'Istanbul Lisesi che ha coinvolto partner stranieri, insegnanti, studenti, genitori, stakeholders e stampa locale.

È stata una grande opportunità per presentare tutte le attività svolte durante il primo anno e i relativi risultati e prodotti. L'introduzione e l'uso dell'innovativa applicazione C4You Digital Marketing è stato particolarmente evidenziato.

I partner si sono arricchiti di nuove conoscenze, abilità e competenze, ma sono diventati soprattutto consapevoli dell'importanza di lavorare in un team composto da rappresentanti di diversi paesi, perché l'incontro tra culture contribuisce alla creazione di relazioni umane autentiche e di pratiche alternative in un ambiente in cui, purtroppo, discriminazione, intolleranza e razzismo diventano sempre più diffusi. A questo proposito è importante sottolineare che il team turco ha accolto i partner in modo caloroso e amichevole, dimostrando competenza nell'organizzazione e un grande senso di cooperazione, facendo sentire tutti a casa e allo stesso tempo consentendo l'abbattimento reciproco di pregiudizi in un vero scambio non solo interculturale ma anche affettivo. Per la terza fase del nostro progetto "Journeys of Hope: Educational Pathways to Social Inclusion and Tolerance" e per il relativo terzo scambio abbiamo condotto una ricerca sulla diversità culturale in Europa e analizzato le principali problematiche del processo di integrazione nella società europea.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Progetto "Fratello Maggiore"

Il progetto di alternanza scuola/lavoro presente nel nostro Istituto in seguito alla legge 107/2015, anche quest'anno, ha dato la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa, con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento – apprendimento e fornire strumenti di orientamento. La nostra partecipazione all'evento del 5/12/2017 "Ruote in movimento - II edizione", in occasione della Giornata Internazionale sulle DISABILITA', ideato dalla DS Dott.ssa Mariarosaria Stanziano per promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione scolastica e sociale delle diverse abilità, ha sollecitato nelle nostre classi 5B e 5M una profonda riflessione sui temi dell'integrazione e dell'inclusione. Spontaneamente è nato il progetto "Fratello maggiore" nell'ambito del percorso di formazione a tale evento che promuove elevati valori etici. In particolare, le classi si sono formate attraverso una serie di incontri e question time con psicologi appartenenti sia ad Associazioni sull'autismo che sui problemi dell'integrazione e dell'inclusione in ambito scolastico e sociale con esperti del settore. Tali incontri hanno stimolato nei nostri studenti la necessità di approcciarsi al mondo dei bambini disabili in maniera diversa preparandosi in più modi alle differenti modalità comunicative empatiche per far sì che la visita al Museo di Pietrarsa sia una visita da ricordare OLTRE I BINARI. Le visite guidate si sono articolate attraverso l'accoglienza delle scolaresche per visitare le parti più significative del Museo congiuntamente a narrazione di favole, filastrocche, balli e disegni ideate dagli studenti della 5B e promosse nel Kit SORRISO.

Progetto "Gestione del verde..."

Anche quest'anno il nostro Liceo "Filippo Silvestri" di Portici si avvale della collaborazione di uno degli Enti più prestigiosi presenti sul territorio, ovvero l'Università di Agraria di Portici.

Le classi IV L, IV M continuano il percorso di alternanza scuola/lavoro progettato con l'Università di Agraria già intrapreso nel precedente anno scolastico e, da quest'anno fa parte del progetto anche la classe III I. I ragazzi sono seguiti dai docenti dell'Università di Agraria: prof. Giuliano Bonanomi, prof.ssa Veronica De Micco e il prof. Riccardo Motti, dai docenti del liceo Silvestri: prof.ssa Maria Rosaria Di Gennaro, prof. Luciano Scelzo e la prof.ssa Stefania Iele.

Il Progetto "Progetto gestione del verde in ambito urbano e in aree di interesse naturalistico", si articola in moduli didattico/informativi e in moduli di apprendimento pratico che si svolgeranno in orario mattutino dal 5 febbraio all'11 maggio all'Università di Agraria.

Tali moduli avranno come oggetto: La potatura delle specie arboree da frutto; La valutazione della stabilità degli alberi; Lo studio della dendrocronologia; L'allestimento di un orto urbano, mediterraneo e di erbe aromatiche; L'allestimento di un vivaio di specie forestali da impiantare sulle aree incendiate del Vesuvio; Il recupero e il ripristino del vivaio dell'orto fito-patologico.

Le suddette attività teorico-pratiche saranno precedute da una relazione che gli studenti realizzeranno a piccoli gruppi, sulle attività svolte nell'anno precedente: i temi oggetto della relazione costituiscono, infatti, una base propedeutica per gli argomenti trattati quest' anno.

Inoltre, saranno presenti momenti di valutazione, intermedi e a fine attività, per verificare le competenze acquisite dagli studenti.

A integrazione e a supporto del lavoro svolto dall'Ente, verrà allestito un orto nel giardino della scuola, di cui si occuperanno gli studenti sotto la supervisione dei tutor: tale attività servirà a mettere in pratica quanto appreso. Completeranno il quadro delle attività delle visite a vivai, aziende orto-frutticole del territorio, parchi urbani, parchi nazionali e boschi.

pagina 03:Layout 1 04/03/18 20.14 Pagina 1

Uno degli studenti della V D del nostro liceo, Andrea Marfuggi, riporta:

«'Journeys of Hope: Educational Pathways to Social Inclusion and Tolerance' è il nome del progetto Erasmus + a cui io ed altri otto studenti del Liceo Scientifico "Filippo Silvestri" abbiamo avuto la fortuna di partecipare. Per la terza fase del nostro progetto abbiamo condotto una ricerca sulla diversità culturale in Europa e analizzato le principali problematiche del processo di integrazione nella società europea. Dal 5 all'11 novembre 2017, insieme ad altri studenti provenienti dalla Grecia, dopo diversi mesi di preparazione sulla tematica e l'elaborazione di prodotti (PowerPoint, video, brochure, opuscoli), ci siamo recati in una scuola austriaca, lo StiftsgymnasiumzuSankt Paul a St. Paul in Lavanttal, un piccolo paese nella Carinzia, in Austria. Indescrivibili sono state le emozioni e le esperienze vissute lì, siamo stati chiaramente consapevoli della grande opportunità che abbiamo ricevuto, partecipando a questo progetto, di affrontare nuove sfide. Noi nove ragazzi italiani, accompagnati dalle docenti prof.ssa Emilia De Paola e prof.ssa Stefania Iele e dalla dirigente prof.ssa Teresa Di Gennaro, ci siamo diretti in treno verso la nostra meta, con tanta curiosità e voglia di metterci in gioco. Giunti a destinazione siamo stati prelevati dalle famiglie dei nostri fratelli e sorelle Erasmus + presso le quali l'ospitalità è stata subito calda e cordiale. Tutti noi ci siamo sentiti a casa nonostante le diverse abitudini legate alla vita quotidiana. Immediatamente è nato il desiderio, generato dalla curiosità, di conoscere quanto più possibile della cultura che ci stava ospitando e che ci ha spinti a fare domande e a vivere a pieno la realtà dei nostri partner. Presso entrambi gli edifici scolastici nei quali abbiamo svolto le varie attività e workshop l'entusiasmo è stato massimo e la collaborazione tra gli studenti di tutte le nazionalità presenti è stata fondamentale per il completamento dei diversi compiti a noi assegnati. Abbiamo avuto dunque modo di conoscere il loro sistema educativo e le modalità attraverso le quali gli studenti austriaci apprendono le materie scolastiche.

Straordinaria la varietà di suoni ed espressioni che abbiamo potuto ascoltare nei momenti in cui i connazionali parlavano tra di loro: sembrava quasi un'orchestra di diverse culture alla cui base però vi era il comune senso di fratellanza. Tra le varie attività, particolarmente interessanti sono stati il workshop di musica, in cui abbiamo composto una canzone ispirata al tema del progetto e la visita alla "transitionclass for refugees" presso l'Istituto WIMO di Klagenfurt per momenti di dialogo con gli operatori del progetto e con gli ospiti della struttura, allo scopo di diventare consapevoli della problematica. Dopo una breve presentazione, siamo stati divisi in piccoli gruppi multinazionali che includevano giovani provenienti dalla Siria, dal Bangladesh, dal Tibet, e abbiamo ricevuto materiale per dipingere insieme. Successivamente tutti gli studenti hanno presentato i loro lavori spiegandone il significato. Abbiamo anche fatto insieme delle ghirlande. Nel workshop di latino abbiamo messo in scena le vicende di Enea, epico migrante d'eccezione, usando ombrelli per inscenare battaglie. Interessanti sono stati anche i workshop di chimica e fisica, i cui temi principali sono stati il consumo di droga e alcol da parte dei giovani e le coordinate terrestri, unico elemento di differenza tra i popoli del mondo. Altri due sono stati i workshop che ci hanno coinvolto in modo particolare. Il primo è stato quello di religione sulle differenze di fede in Europa e nel mondo, in cui sono stati forniti dati sui vari paesi e sono stati presentati i diversi simboli e le tradizioni.

In gruppi multiculturali abbiamo poi creato decorazioni natalizie assaporando nel frattempo i deliziosi Lebkuchen, i tipici biscotti natalizi austriaci. Il secondo, di geostoria, verteva sulle prerogative artistiche, sociali e politiche dei vari paesi.

L'ultimo workshop, di lingue straniere, ci ha visti partecipi dell'elaborazione di una word bank sull'immigrazione tradotta nelle lingue delle nazionalità presenti. Anche la presentazione dei prodotti è andata bene e le conoscenze sono state condivise nell'evento finale che ha concluso perfettamente la settimana immediatamente prima di una cena speciale durante la quale è stato possibile constatare come alcuni sguardi sospettosi dell'inizio della settimana erano stati sostituiti da una calda amicizia tra studenti, insegnanti e genitori.

Nel corso della settimana abbiamo partecipato anche a visite fuori dalla cittadina come quella alla fabbrica di cioccolato Zotter, molto apprezzata da noi italiani, alla città di Graz, ricca di edifici la cui architettura trae ispirazione da quella italiana rinascimentale e a Klagenfurt, capoluogo della Carinzia e suo principale centro abitato. Di particolare interesse è stato anche il paesaggio naturale di questa regione che abbiamo potuto osservare da un luogo esclusivo quale la Pyramidenkogel, torre panoramica situata nei pressi del lago Wörthersee, il più grande della Carinzia.

È stato bello vivere quest'esperienza unica ed irripetibile che ci ha consentito di aprire le nostre menti alle diversità culturali dell'Europa in un progetto di pace e collaborazione».

I NOSTRI AUGURI AI PARTNER AUSTRIACI

Nell'ambito del progetto Erasmus Plus+, un piccolo segmento del Corso di ceramica annesso al progetto "La scuola adotta un monumento" ha accompagnato il percorso dei lavori dei nostri alunni impegnati negli incontri di scambio culturale. Le buone pratiche stavolta sono state tradotte in manufatti di ceramica forgiati dagli alunni che hanno voluto donare ai partner dell'Austria. Un dono semplice ma carico di significati che, partendo dalla tradizionale ceramica partenopea, ha voluto tradurre i nostri immensi auguri in simboli comuni affinché l'inclusione e l'integrazione tra i popoli sia

sinonimo di abbondanza e di felicità. Nella foto la creazione delle cornucopie recanti tutti i simboli della buona fortuna dell'Italia, dell'Austria, della Spagna, della Grecia e della Turchia.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Piccoli scienziati crescono all'ENEA...

Fra uno squarcio di cielo ed uno specchio di mare c'è una costruzione in mattoni rossi che ne ha viste di storie e di scoperte… Il centro di ricerca ENEA di Portici è l'ente che ospita gli allievi della III F per il progetto di Alternanza Scuola Lavoro. I ragazzi ogni volta vengono suddivisi in tre gruppi. Il primo gruppo si dedica all'elaborazione dei dati provenienti dal sensore "Monica", in grado di misurare la qualità dell'aria, e alla realizzazione di carte topografiche. Il secondo gruppo esplora il mondo dei sensori, mentre il terzo si concentra sul corretto funzionamento delle celle fotovoltaiche. Le attività vengono guidate dai ricercatori ENEA e dal tutor esterno Vera La Ferrara. Ad accompagnare i ragazzi è la docente di scienze Carmen Lopez e la docente di inglese Angela Branda. La nostra avventura all'ENEA terminerà il 4 maggio con una presentazione in inglese di quanto svolto. Chissà se in futuro non ci ritroveremmo con qualche scienziato in più…

E voi, cosa ne pensate? Già conoscete qualche piccolo Einstein nascosto fra le mura del Silvestri?

Progetto "Il mare come risorsa"

Continua anche quest'anno la collaborazione tra il nostro liceo e la "Stazione Zoologica Anton Dohrn". Come ormai noto, il porto del Granatello ospita l'"Ospedale delle tartarughe", una struttura considerata tra i centri più importanti di tutto il bacino mediterraneo, altamente specializzata nella cura e riabilitazione di quelle tartarughe marine (in special modo appartenenti alla specie Caretta Caretta), che siano state vittime dell'azione dell'uomo, tipo l'impatto con natanti, l'ingestione di ami, lenze o reti, ma soprattutto di materiale plastico. Giungono alla struttura animali con gravissime lesioni, ma molti di essi, dopo cure intensive e fasi di riabilitazione in vasca, riescono a recuperare, tanto da poter essere rilasciate in mare aperto.I nostri alunni delle classi IV E e IV H, guidati dai ricercatori della Stazione prof. Christophe Brunet e dalla prof.ssa Sandra Hochscheid, dai nostri docenti prof.ssa M. Giuseppina Mandarino e la prof.ssa Patrizia Imparato, hanno osservato prima e partecipato poi direttamente ad alcune fasi di cura degli animali, come il controllo di parametri fisici delle acque in vasca, la pesatura e distribuzione del cibo, l'assistenza alle fasi di disinfezione e cura delle ferite da impatto. Ancora, grazie all'intervento del dott. Terlizzi, gli alunni hanno visitato la motonave in dotazione della Stazione e osservato le complesse strumentazioni di bordo. Dal momento che il percorso si intitola "Il mare come risorsa" gli studenti hanno analizzato altri aspetti dell'ecosistema marino: insieme con il responsabile del laboratorio di microbiologia della struttura dott.ssa Pepi, hanno visionato alcune tecniche fondamentali di preparazione, sterilizzazione di brodi e terreni di coltura, nonché colorazioni di batteri isolati da fanghi e sabbie prelevati dal nostro litorale. Inoltre i ricercatori della Stazione, nell'adottare tutte le possibili strategie che consentano la sopravvivenza delle specie marine, svolgono anche un'importantissima funzione di prevenzione e sensibilizzazione dell'intera platea scolastica; pertanto gli alunni sono stati coinvolti in seminari riguardanti il problema dell'inquinamento da plastiche e microplastiche (le famigerate trash islands, di cui finalmente si comincia a parlare) e da questo spunto è derivata un'ulteriore esperienza pratica: il riconoscimento prima e la classificazione poi del materiale più disparato, ritrovato nell'intestino delle tartarughe curate alla Stazione Dohrn. Si è trattato di un percorso sicuramente valido, anche perché, partendo dalla cura di animali di forte rappresentatività ed impatto emotivo, quali le tartarughe marine, si è poi spaziato su tematiche di più ampio interesse, quali il rispetto e la conservazione degli ecosistemi marini. Solo uno dei tanti, necessari tentativi per sensibilizzare l'intera società…